Baglioni Hotels: Maldive, prossima tappa dell'espansione

Ottima annata per **Baglioni Hotels**: il bilancio 2015 si chiude con un fatturato di 55 milioni di euro, con un +18% rispetto all’anno precedente. L’EBITDA è pari a 6 milioni di euro. Nell’ultimo anno il tasso di occupazione è stato del 75% negli hotel italiani di Milano, Venezia, Firenze, Punta Ala e Roma, e del 71% in quello di Londra. Il **Baglioni Hotel Carlton di Milano** ha realizzato le migliori performance: +16% di occupazione solo nel primo quadrimestre 2015 e grazie all’effetto Expo ha concluso l’anno con un +28%. Il turismo straniero rappresenta il 90% della clientela Baglioni Hotels con una forte prevalenza di americani. Segnali positivi anche nel primo trimestre 2016 che si è concluso pienamente in linea con il budget preventivato, + 3%. Baglioni Hotels oggi si pone l’obiettivo di un fatturato 2017 intorno ai 58 milioni e di raddoppiare la propria presenza all’estero, mantenendo la forte identità di ambasciatori dell’ospitalità Made in Italy.
Il **piano di espansione** della compagnia prevede già per il **primo quadrimestre 2017 l’apertura del Baglioni Resort Maldives**. Un progetto a basso impatto ambientale, composto da 99 villas, suddivise in 7 tipologie. La clientela sarà di provenienza soprattutto italiana, inglese e americana. Tra i principali servizi offerti: 3 ristoranti (italiano, internazionale e giapponese), piscina con bar, spa, diving center, servizio butler e svariate proposte di escursioni in barca. Si tratta del primo resort italiano 5 stelle lusso delle Maldive, in cui la natura tropicale e ancora vergine dell’isola di Maagau nell’atollo di Dhaalu sarà la componente principale della vacanza, seguita dall’accoglienza e l’ospitalità che contraddistingue i Baglioni Hotels. Secondo le prime stime di business plan, il Baglioni Resort Maldives dovrebbe registrare nel primo anno un fatturato di circa 20 milioni di euro.